ATRI: STOP TRASPORTO BAMBINI, DESTRA PRESENTA UN ESPOSTO

21 Giugno 2012

ATRI – “Abbiamo presentato un esposto per l’interruzione del trasporto scolastico per la scuola dell’infanzia ad Atri (Teramo), non potevamo esimerci”.

Lo riferisce il segretario locale della Destra, Roberto Marchione.

“Una delle situazioni più spiacevoli per un cittadino si ha quando non si ricevono adeguate risposte dai propri governanti, un amministratore dovrebbe essere sempre il più chiaro possibile coi propri cittadini e soprattutto salvaguardarne e curarne gli interessi e i diritti”, scrive Marchione.

“A seguito del nostro comunicato di qualche giorno fa, riguardante l’interruzione anticipata del servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell’infanzia, l’assessore alle Politiche sociali con delega al Trasporto scolastico Giammarco Marcone non ha trovato soluzione migliore che non ripristinare il servizio e rimanere in silenzio, tranne che per una non-risposta a un quotidiano che lo aveva contattato al riguardo, in questa non-risposta l’assessore ha confermato ciò che avevamo detto, e cioè che il servizio di trasporto scolastico era stato interrotto il 9 giugno, aggiungendo che ciò era avvenuto per poter organizzare il trasporto per la colonia marina estiva”.

“Senza nulla voler togliere al valore sociale della colonia, la frequenza scolastica, seppur ai livelli di scuola dell’infanzia, è sicuramente e chiaramente qualcosa di più importante, le istituzioni devono garantire e agevolare l’accesso all’istruzione; a prescindere che nel bando di affidamento del servizio era previsto che la società aggiudicataria avrebbe dovuto provvedere sia al trasporto scolastico che alla colonia marina, oltre che ad altre manifestazioni, e quindi tutto doveva essere garantito, le domande che ci assillano e ci lasciano perplessi riguardo alla non-risposta dell’assessore Marcone si moltiplicano: perché si è dovuto interrompere il servizio di trasporto scolastico il 9 giugno se la colonia è iniziata il 18 giugno?”.

“Sbagliamo o la capienza dei pulmini a disposizione è utilizzata solo per circa un terzo dai fruitori della colonia? Non potevano essere utilizzati gli altri pulmini per effettuare il trasporto scolastico? Ci si rende conto che è stato sospeso il trasporto scolastico per i bambini della scuola dell’infanzia per effettuare il trasporto della colonia a cui questi stessi bambini non possono partecipare per limiti di età? Perché i genitori hanno dovuto pagare il trasporto per l’intero anno scolastico se non ne hanno potuto usufruire?”.

“Perché nessun tipo di comunicazione riguardante l’interruzione del servizio di trasporto scolastico è presente all’albo pretorio online? Perché per poter svolgere la colonia si è interrotto il servizio di trasporto scolastico invece che obbligare la società che li gestisce ad effettuare entrambi i servizi come previsto dal bando di affidamento? Chi ha preso materialmente la decisione di interrompere il servizio di trasporto scolastico?”

“Tutte queste domande e mancanze sono troppe, per questo non abbiamo potuto esimerci, nel pomeriggio del 20 giugno, dal depositare un esposto al fine di stabilire se effettivamente non si è agito secondo le norme e di chi sono le eventuali responsabilità”.

“I cittadini – conclude Marchione – meritano rispetto, i bambini ancor di più, di sociale non ci si può solo riempire la bocca, per il sociale si agisce”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli